

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2105

**Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2020. Determinazione di criteri e modalità di concessione e restituzione delle anticipazioni.**

L'Assessora all'Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Programmazione negoziata e dalla responsabile P.O. Abusivismo, confermata dalla Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

La legge regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l'obiettivo di fornire nuovi e più efficaci strumenti operativi all'Amministrazione regionale e agli Enti locali del territorio pugliese per la prevenzione e la repressione dell'abusivismo edilizio.

L'articolo 6 introduce misure di sostegno finanziario ai Comuni finalizzate all'esecuzione, in danno dei responsabili, di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, in caso di inadempimento da parte dei responsabili medesimi.

Costituisce, infatti, casistica largamente maggioritaria la mancata esecuzione "spontanea" delle ordinanze di demolizione e ciò, congiuntamente alle difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce fortemente a creare nel cittadino la percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio.

Il comma 2 dell'articolo 6 stabilisce quale priorità, nelle assegnazioni delle anticipazioni finanziarie, la realizzazione di interventi demolitori relativi ad immobili abusivi ricadenti in aree di pregio paesaggistico o vulnerabilità ambientale più elevate.

Il terzo comma prevede la possibilità, per gli interventi disposti dall'autorità giudiziaria, che le autorità procedenti segnalino alla Regione le demolizioni per le quali i Comuni non abbiano disponibilità di fondi, né abbiano richiesto il finanziamento.

Al tal riguardo, anche in applicazione dell'articolo 2 della legge regionale n. 15/2012, che prevede il rafforzamento di forme di cooperazione istituzionale, è stato sottoscritto in data 02.08.2019 apposito *Protocollo d'intesa* tra Regione Puglia, AnciPuglia, Procura Generale presso la Corte d'Appello di Bari e Procure di Bari, Foggia e Trani e la creazione di un Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo.

In occasione del Tavolo tecnico congiunto, insediatosi presso gli uffici regionali in data 26.11.2019, sono stati individuati, in linea con quanto disposto la richiamata Legge regionale, puntuali criteri di priorità nella selezione degli interventi di demolizione da portare ad esecuzione, con specifico riguardo ad immobili abusivi oggetto di ordinanze esecutive di demolizione da parte dell'Autorità Giudiziaria, come nel seguito indicato:

- ✓ Immobili di rilevante impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona coperta da vincolo ambientale, paesaggistico, archeologico o sottoposta a vincolo idrogeologico, con precedenza per gli immobili di più rilevanti dimensioni;
- ✓ Immobili non stabilmente abitati (seconde case, case di vacanza, ecc.), con priorità per i complessi turistici o comunque oggetto di lottizzazione abusiva;
- ✓ Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, con priorità a quelli di rilevanti dimensioni.

L'assegnazione dei finanziamenti regionali rimane, comunque, subordinata alle disponibilità in bilancio a valere su apposito fondo di rotazione e, in caso di insufficienza delle risorse stanziare rispetto alle richieste pervenute, la ripartizione viene effettuata sulla base di specifici criteri selettivi.

Al fine di reintegrare il fondo e permettere il finanziamento di nuovi interventi, i Comuni beneficiari sono tenuti alla restituzione delle somme percepite. Il sesto comma dell'articolo 6, al riguardo, chiarisce che le somme devono essere restituite alla Regione entro cinque anni dall'erogazione. Per assicurare effettività a tale principio, la legge regionale prevede che, in caso di mancata restituzione entro tale termine, la Regione adotti un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente.

Per il corrente esercizio finanziario, la dotazione del fondo di rotazione per le anticipazioni sulle spese di demolizione in termini di competenza è pari a € 135.000,00.

**RITENUTO** opportuno procedere alla definizione di criteri di priorità per l'individuazione degli interventi da finanziare e per la ripartizione del fondo, tenuto conto delle istanze comunali di gran lunga superiori alle disponibilità in bilancio e ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo edilizio;

**RITENUTO** anche necessario, in attuazione del quarto comma dell'articolo 6, determinare modalità e termini per la restituzione delle somme anticipate;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 12 aprile 1994, n. 13 art. 6;

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 38, e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;

**VISTA** la legge 18 giugno 2009, n. 69;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 11 giugno 2012, n. 15;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 21.01.2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

La spesa derivante dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 135.000,00, trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

- capitolo 571050, per € 35.000,00 - Missione 8, Programma 1, Titolo 1;
- capitolo 801005, per € 100.000,00 - Missione 8, Programma 1, Titolo 3

Con successivo provvedimento, il Dirigente della Sezione Urbanistica provvederà all'impegno della suddetta somma entro il corrente esercizio finanziario

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

- **DI APPROVARE** i contenuti della relazione nelle premesse riportata;
- **DI APPROVARE**, per l'esercizio finanziario 2020, i criteri di priorità per la concessione di anticipazioni a valere sul fondo regionale di rotazione, finalizzate alla esecuzione di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi di opere edilizie abusive di nuova realizzazione o in ampliamento, come nel seguito indicato:

a) in relazione alle caratteristiche delle opere abusive:

1. Immobili di notevole impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, storico-architettonico, archeologico, sismico, idrogeologico o da PAI o in area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 o da altri vincoli rivenienti da normativa nazionale e regionale, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive di demolizione;

2. Immobili non stabilmente abitati (seconde case, case di vacanza, ecc.), particolarmente quelli oggetto di sentenze di demolizione divenute definitive, con precedenza per quelli oggetto di lottizzazione abusiva;
  3. Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive di demolizione;
- b) in relazione a precedenti finanziamenti:
1. nell'individuazione dei Comuni beneficiari si terrà conto degli importi già concessi, specificando che verranno preferiti Comuni che in precedenti esercizi finanziari non hanno mai beneficiato di anticipazioni a valere sul fondo di demolizione ovvero, qualora già beneficiari, che ne hanno fruito in misura minore;
- **DI FISSARE** le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
    - a. Attribuzione di eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
      - ✓ attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio dei lavori;
      - ✓ copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
    - b. Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
      - ✓ rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
      - ✓ certificato di regolare esecuzione;
      - ✓ attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
    - c. La restituzione al Fondo di rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, nel caso di erogazione in unica soluzione, del saldo. La restituzione resta svincolata dal recupero delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001. La restituzione delle somme sarà accertata a valere sul Capitolo di Entrata 5230400. In caso di mancata restituzione si provvederà, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 della vigente legge regionale n. 15/2012, a trattenere la corrispondente somma, maggiorata di interessi legali, dai fondi dei capitoli del bilancio regionale che prevedono a qualsiasi titolo trasferimenti ai Comuni inadempienti;
  - **DI DARE MANDATO** al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle istanze trasmesse, nonché ai conseguenti provvedimenti di assegnazione delle anticipazioni sulla base dei criteri di priorità fissati nel presente atto;
  - **DI DARE MANDATO** al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di provvedere, previa valutazione delle istanze e delle motivazioni addotte dai Comuni beneficiari, alla devoluzione di anticipazioni già concesse ai medesimi Enti ad interventi diversi rispetto a quelli originariamente individuati;
  - **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
  - **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Programmazione negoziata  
(dott.ssa Antonietta GUERRA)

P.O. Abusivismo  
(avv. Elena RUCCI)

La Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici  
(dott.ssa Giovanna LABATE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica  
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio  
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente  
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

### LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

### D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** i contenuti della relazione nelle premesse riportata;
- **DI APPROVARE**, per l'esercizio finanziario 2020, i criteri di priorità per la concessione di anticipazioni a valere sul fondo regionale di rotazione, finalizzate alla esecuzione di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi di opere edilizie abusive di nuova realizzazione o in ampliamento, come nel seguito indicato:
  - a) in relazione alle caratteristiche delle opere abusive:
    1. Immobili di notevole impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, storico-architettonico, archeologico, sismico, idrogeologico o da PAI o in area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 o da altri vincoli rivenerenti da normativa nazionale e regionale, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive di demolizione;
    2. Immobili non stabilmente abitati (seconde case, case di vacanza, ecc.), particolarmente quelli oggetto di sentenze di demolizione divenute definitive, con precedenza per quelli oggetto di lottizzazione abusiva;
    3. Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive di demolizione;
  - b) in relazione a precedenti finanziamenti:
    1. nell'individuazione dei Comuni beneficiari si terrà conto degli importi già concessi, specificando che verranno preferiti Comuni che in precedenti esercizi finanziari non hanno mai beneficiato di anticipazioni a valere sul fondo di demolizione ovvero, qualora già beneficiari, che ne hanno fruito in misura minore;
- **DI FISSARE** le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
  - a. Attribuzione di eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
    - ✓ attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio dei lavori;

- ✓ copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- b. Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) della seguente documentazione:
  - ✓ rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
  - ✓ certificato di regolare esecuzione;
  - ✓ attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
- c. La restituzione al Fondo di rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, nel caso di erogazione in unica soluzione, del saldo. La restituzione resta svincolata dal recupero delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001. La restituzione delle somme sarà accertata a valere sul Capitolo di Entrata 5230400. In caso di mancata restituzione si provvederà, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 della vigente legge regionale n. 15/2012, a trattenere la corrispondente somma, maggiorata di interessi legali, dai fondi dei capitoli del bilancio regionale che prevedono a qualsiasi titolo trasferimenti ai Comuni inadempienti;
- **DI DARE MANDATO** al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle istanze trasmesse, nonché ai conseguenti provvedimenti di assegnazione delle anticipazioni sulla base dei criteri di priorità fissati nel presente atto;
- **DI DARE MANDATO** al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di provvedere, previa valutazione delle istanze e delle motivazioni addotte dai Comuni beneficiari, alla devoluzione di anticipazioni già concesse ai medesimi Enti ad interventi diversi rispetto a quelli originariamente individuati;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA*  
GIOVANNI CAMPOBASSO

*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
URB	DEL	2020	34	11.12.2020

ART. 6 DELLA L.R. N. 15/2012. FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE SPESE DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE. ESERCIZIO 2020. DETERMINAZIONE DI CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE E RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

